

# PERCHÉ e COME FIDARSI delle SACRE SCRITTURE?...

Catechesi n. 2 "Da zero all'Eucaristia ..." Su come andare gradualmente alla Festa senza fine!

Cattedrale di Noto – Sabato 21 Dicembre 2013 / 20.30-21.30

(Catechesi a 2 livelli; i giovani e adulti davanti all'ambone, i bambini in sacrestia con disegni da colorare sul tema o ecc..)



Leggeremo e tenteremo di spiegare alcuni passi della

- **Parola di Dio (AT, NT)**
- **Insegnamento della Chiesa Cattolica (dai Padri alla Contemporaneità)**
- **Dato esperienziale ...**

INTRODUZIONE sintetica:

- **Perché?..** "Se non credete agli scritti, come potrete credere alle mie Parole?" (Cfr. Gv 5,47). E cosa sono le sue parole?
- es. delle lampade spente in chiesa in strada..
- e del funzionamento degli elettrodomestici ...
- e **Come crederci ?**, Cfr. teoria della mappa del tesoro o dei segnali stradali.

## Parola di Dio

### ANTICO TESTAMENTO

#### PERCHÉ CREDERE NELLA SCRITTURA ? (SECONDO L'ANTICO TESTAMENTO?)

- ✓ « *Lampada per i miei passi è la tua Parola, luce sul mio cammino !* » (Sal [118],105).
- ✓ « *Tu, Signore, sei luce alla mia lampada; il mio Dio rischiara le mie tenebre* » (Is 55,6-7).
- ✓ « *Poiché il comando è una lampada e l'insegnamento una luce* » (Pr 6, 23).

#### QUALI FRUTTI PER CHI CREDE NELLE SACRE SCRITTURE ? (SECONDO L'ANTICO TESTAMENTO?)

- ✓ « *Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata* » (IS 55,11ss).

#### COME CREDERE NELLA SCRITTURA ? (SECONDO L'ANTICO TESTAMENTO?) - PROFEZIE -

- ✓ « *Forse potresti dire nel tuo cuore: "Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detto?". Quando il profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non accadrà e non si realizzerà, quella parola non l'ha detta il Signore. Il profeta l'ha detta per presunzione. Non devi aver paura di lui !* » (Dt 18, 21-22).
- ✓ « *Qualora – invece – si alzi in mezzo a te un profeta o un sognatore che ti proponga un segno o un prodigio e il segno e il prodigio annunciato succeda ed egli ti dica: Seguiamo dei stranieri, che tu non hai mai conosciuti, e rendiamo loro un culto, tu non dovrai ascoltare le parole di quel profeta o di quel sognatore; perché il Signore vostro Dio vi mette alla prova per sapere se amate il Signore vostro Dio con tutto il cuore e con tutta l'anima !* » (Dt 13, 2-4).
- ✓ Dunque: « Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi risusciterò dai vostri sepolcri, o popolo mio » (Ez 37,13). – Cfr. Risurrezione che Gesù opera su Lazzaro (Gv 11,14.43-44); al figlio della vedova di Nain (cfr Lc 7, 11-17) e anche alla figlia di Giairo (cfr Mc 5,35-43)...

#### EVOLUZIONE SECONDO LA SCIENZA O CREAZIONE SECONDO LA BIBBIA?<sup>1</sup>

- ✓ « *Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi !* » (Es 20,11).
- ✓ « *..... Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno* » (Gen 1,1-31).
- ✓ « *Come una goccia d'acqua nel mare e un grano di sabbia così questi pochi anni in un giorno dell'eternità !* » (Sir 18,9).
- ✓ « *Ma crescete nella grazia e nella conoscenza del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo. A lui la gloria, ora e nel giorno dell'eternità. Amen!* » (2Pt 3,18).
- ✓ « *Il suo sguardo passa da un'eternità all'altra, nulla è straordinario davanti a lui* » (Sir 39,20).

-- La Bibbia dice chiaramente che l'uomo è apparso sulla terra dopo 6 giorni (Cfr. Gen 1,1-31), ma anche alcune affermazioni scientifiche dicono dopo 5-6 ere geologiche; dunque non potrebbe esserci chiaramente un connubio tra loro?, dato che sia i libri Sapienziali e sia San Pietro Apostolo (primo Papa) parlano oggettivamente del giorno dell'Eternità (Eoni)? (cfr. Sir 18,9; 2Pt 3,18) e dunque una possibile creatio in 6 eternità?, dato anche che la Scrittura dice che Dio volge il suo sguardo da un'Eternità all'altra? (cfr. Sir 39,20)... (questione aperta)<sup>2</sup> ...

#### FINE DELL'UNIVERSO E DEL SOLE SECONDO LA BIBBIA (A.T.) ?<sup>3</sup>

- ✓ « *Che cosa c'è di più luminoso del sole? Anch'esso scompare (ἐκλείπει= smette, nel senso: abbandona, cessa, eclissa, finisce) » (Cfr. Sir 17, 26 CEI 1974 / Sir 17,31 CEI 2008).*

<sup>1</sup> Cfr. Periodo della post-modernità di questo file.

<sup>2</sup> Cfr. Idem

<sup>3</sup> Cfr. Scritti neotestamentari (Nuovo Testamento) in questo file.

- ✓ « *I cieli si dissolveranno come fumo, la terra si logorerà come una veste e i suoi abitanti moriranno come larve, ma la salvezza durerà per sempre* » (Is 51, 1-11).

--- Anche le teorie scientifiche più recenti, affermano che il sole scomparirà (morirà, scomparirà, cesserà di esistere); ora, come faceva la S. Scrittura a dichiararlo ai tempi antichi, dato che allora non esistevano ancora certe scoperte scientifiche? Chi poteva sapere che il sole sarebbe finito se non solo Dio che lo ha creato?... come anche la fine del cielo e della terra dei quali ci parlerà più avanti anche Gesù e San Pietro?... (questione aperta)...

#### ALCUNI ACCENNI SULLA CREDIBILITÀ STORICA DELLA SACRA SCRITTURA (A.T.)

- ✓ « *Nell'anno quattordicesimo del re Ezechia, Sennàcherib, re d'Assiria, salì contro tutte le città fortificate di Giuda e le prese* ». (2Re 18,13)
- ✓ « *Dopo questi fatti e queste prove di fedeltà, venne Sennàcherib, re d'Assiria. Penetrato in Giuda, assediò le città fortificate e ordinò di espugnarle* » (2Cr 32,1).

--- Quindi i testi Biblici ci dicono che Sennacherib (Re Assiro dal 705 a.C al 681 a.C. circa) mentre era re di Giuda Ezechia, conquistò le città fortificate di Giuda. Qualcuno potrebbe mettere in dubbio tale storicità. Ma ecco che ci sono state delle scoperte extra bibliche che confermano tale avvenimento. Ed esattamente due iscrizioni nelle pietre in akkadico: Il cosiddetto Cilindro di Rassam (del 700 a.C.) e il Prisma di Taylor (del 691-689 a.C) che dicono: « ( Quanto ) Ezechia della terra Giuda, lo ( Sennacherib ) circondai ( e ) conquistai quarantasei delle sue città fortificate murate e piccoli ( er ) insediamenti nei loro dintorni, che erano senza numero, ( 50 ) avendo rampe calpestati e arieti cresciuti , l'assalto dei fanti , minando , violando e macchine d'assedio . Ho portato fuori di essi 200.150 persone , giovani ( e ) vecchi , maschi e femmine , cavalli , muli , asini , cammelli , buoi , e pecore e capre , che erano senza numero , e ho contato ( loro ) come bottino » (CILINDRO DI RASSAM, 700 a.C., Rinap 3/1 4:49-50 - <http://oracc.museum.upenn.edu/index.html> ).

--- « *Inoltre - leggiamo nel Prisma di Taylor -, ( come per ) Ezechia della terra di Giuda che non si era sottomesso al mio giogo, io circondai ( e ) conquistai quarantasei delle sue città fortificate, fortezze e piccoli ( er ) insediamenti nei loro dintorni, che erano senza numero, avendo rampe calpestati e arieti cresciuti, l'assalto dei fanti, minando, violando e macchine d'assedio* » (PRISMA DI TAYLOR, 691-689 a.C., Rinap 3/1 22:iii18.20.25 - <http://oracc.museum.upenn.edu/index.html> ). Quindi anche i documenti extra biblici confermano che Sennacherib al tempo di Ezechia conquistò le città fortificate di Giuda.

--- Inoltre in 2 Re 18,14 sta scritto che Ezechia pagò un tributo a Sennacherib:

« *Ezechia, re di Giuda, mandò a dire al re d'Assiria a Lachis: "Ho peccato; allontanati da me e io accetterò quanto mi imporrà"*. Il re d'Assiria impose a Ezechia, re di Giuda, trecento talenti d'argento e trenta talenti d'oro » (2Re 18,14).

Questo è confermato ancora nelle iscrizioni su pietra in akkadico, ossia nel cosiddetto Cilindro di Rassam (del 700 a.C.) e il Prisma di Taylor (del 691-689 a.C) che insieme dicono:

« *Quanto a lui , Ezechia ... mandò un messaggero a cavallo del suo per me consegnare ( questo tributo ) , di pagamento e di rendere omaggio* » (CILINDRO DI RASSAM, 700 a.C., Rinap 3/1 4:55 - <http://oracc.museum.upenn.edu/index.html> ).

E ancora « *Quanto a lui , Ezechia .. mandò un messaggero a cavallo... a me per consegnare (questo tributo) di pagamento e di rendere omaggio* » (Prisma di Taylor, 691-689 a.C., Rinap 3/1 22:iii37b.40.45 - <http://oracc.museum.upenn.edu/index.html> ). » ...

#### NUOVO TESTAMENTO

##### PERCHÉ CREDERE NELLA SCRITTURA ? (SECONDO IL NUOVO TESTAMENTO?)

- ✓ « *Se non credete ai suoi Scritti, come potrete credere alle mie Parole?* » (Gv 5,47).
- ✓ « *Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita (Eterna - cfr 1Gv 2,25) nel suo nome !* » (Gv 20,31).
- ✓ « *In verità, in verità vi dico: se uno osserva la mia Parola non vedrà mai la morte* » (Gv 8, 51).

##### QUAL È IL FRUTTO E LO SCOPO PER CHI CREDE NELLE SACRE SCRITTURE ? (SECONDO IL NUOVO TESTAMENTO?)

- ✓ « *La Parola di Dio, opera in voi che Credete* » ( 1Ts 2, 13 )... Quindi se la vita di un uomo o donna non cambia dopo aver creduto in Dio e nelle Sacre Scritture, potrebbe dire che questi non ci credono veramente fino in fondo.
- ✓ « *Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla* » (Gc 1,25).

##### COME CREDERE NELLA SCRITTURA ? (SECONDO IL NUOVO TESTAMENTO?) - PROFEZIE -

- ✓ « *Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti!* » (Lc 24,25).
- ✓ « *Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla Parola detta da Gesù* » (Gv 6,26-27).
- ✓ « *Ve lo dico fin d'ora, prima che accada (il tradimento di Giuda), perché, quando sarà avvenuto, crediate che lo Sono* » (il Verbo, ossia Dio, la Parola Vivente) (Gv 13,19).
- ✓ « *Ve l'ho detto adesso, prima che avvenga (di andare a morire e poi tornare a loro portando la sua pace), perché quando avverrà (Cfr. Gv 20,19 b), voi crediate !* » (Gv 14,29).
- ✓ « *Pietro cominciò a imprecare e a giurare: "Non conosco quell'uomo!" . E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: "Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte". E uscito all'aperto, pianse amaramente !* » (Mt 26, 74 -75).

#### FINE DELL'UNIVERSO E DEL MONDO SECONDO LA BIBBIA (N.T.) ?

- ✓ « *In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla legge, senza che tutto sia compiuto* » (Mt 5,18).
- ✓ « *Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo !* » ( Mt 28,19-20 ).
- ✓ « *Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno !* » (Mt 24,35).
- ✓ « *Vidi poi un nuovo cielo e una nuova terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più* » (Ap 21,1).
- ✓ « *Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli con fragore passeranno, gli elementi consumati dal calore si dissolveranno e la terra con quanto c'è in essa sarà distrutta. Poiché dunque tutte queste cose devono dissolversi così, quali non dovete essere voi, nella santità della condotta e nella pietà, attendendo e affrettando la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli si dissolveranno e gli elementi incendiati si fonderanno! E poi, secondo la sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali avrà stabile dimora la giustizia. Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, cercate d'essere senza macchia e irreprensibili davanti a Dio, in pace (2Pt 3,10-14).*

-- Anche le teorie scientifiche più recenti, affermano che il mondo attuale scomparirà a causa dell'ingigantimento del sole; ora, come faceva la S. Scrittura a dichiararlo ai tempi antichi, dato che allora non esistevano ancora certe scoperte scientifiche? Chi poteva sapere che la terra attuale sarebbe finita così, allo stesso modo preciso, di come descrive San Pietro?, se non solo Dio che lo ha creata?... come anche la fine del cielo e della terra dei quali ci ha parlato qui Gesù?... Nella mentalità ellenica al tempo dei Greci, si parlava dell'universo eterno ( dell'eterno ritorno), e invece Gesù diceva già che il cielo e la terra (l'Universo) sarebbero passati, a differenza delle sue Parole che non ne sarebbe andata a vuoto neanche una (Cfr. Mt 5,18). (questione aperta)...

#### ALCUNI ACCENNI SULLA CREDIBILITÀ STORICA DELLA SACRA SCRITTURA (N.T.)

« *Molti segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Altri sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome !* » (Cfr. Gv 20,30-31).

--- A testimoniare anche la morte storica di Gesù, ci sono altresì i seguenti autori Romani, Ebrei e Greci: C. P. TACITO, Senatore Romano (55 †117 d.C.), in *Annali XV, 44*, affermava: «*Nerone si inventò dei colpevoli e sottomise a pene raffinatissime coloro che la plebaglia, detestandoli a causa delle loro nefandezze, denominava cristiani. Origine di questo nome era Christus, il quale sotto l'impero di Tiberio era stato condannato all'estrema condanna (giustiziato) dal procuratore Ponzio Pilato*»; G. FLAVIO, Storico di origine Ebraica (circa 37 †100 d.C.), in *Antichità XVIII, 63-64*, testimoniava: «*Ci fu verso questo tempo Gesù, uomo saggio, se è lecito chiamarlo uomo: era infatti autore di opere straordinarie, maestro di uomini che accolgono con piacere la verità, ed attirò a sé molti Giudei, e anche molti dei greci. Questi era il Cristo. E quando Pilato, per denuncia degli uomini notabili fra noi, lo punì di croce, non cessarono coloro che da principio lo avevano amato. Egli infatti apparve loro al terzo giorno nuovamente vivo, avendo già annunziato i divini profeti queste e migliaia d'altre meraviglie riguardo a lui. Ancor oggi non è venuta meno la tribù di quelli che, da costui, sono chiamati Cristiani*»; LUCIANO DI SAMOSATA, Scrittore e retore greco di origine siriana (circa 120 † dopo il 180), in *De morte Per., 11-13*, trad. di H.W. Fowler, diceva: «*I Cristiani [...] tutt'oggi adorano un uomo, l'insigne personaggio che introdusse i loro nuovi riti, e che per questo fu crocifisso[...] Ad essi fu insegnato dal loro originale maestro che essi sono tutti fratelli dal momento della loro conversione, e [perciò] negano gli dèi della Grecia, e adorano il saggio crocifisso, vivendo secondo le sue leggi*».

## Insegnamento della Chiesa Cattolica

### EPOCA PATRISTICA

#### TUTTE LE TEORIE SULL'IMMORTALITÀ, VENGONO – SECONDO ALCUNI PADRI – DALLA S. SCRITTURA

- ✓ « *Tutte le teorie formulate da filosofi e poeti sull'immortalità dell'anima, o sulle punizioni dopo morte, o sulla contemplazione delle cose celesti, o su simili dottrine, essi le hanno potute comprendere e le hanno esposte prendendo le mosse dai Profeti* » (S. GIUSTINO, *Apologia Prima*, XLIV, 5).

-- « Questo tema del "furto greco dalla filosofia barbara", cioè del plagio verso gli Ebrei da cui i filosofi trassero i loro principi, ritornerà in modo esteso negli Stromati dove Clemente elencherà tutte quelle dottrine filosofiche che a suo parere risultano "rubate" agli Ebrei (Cf *Stromati V,14,89-VI,4,38*) » (A. SABETTA, *Dispensa: Fede e ragione. Analisi storiche e prospettive per il presente*. Facoltà di Teologia - Il ciclo, corso 10511. A.A. 2012-13, p. 27)

#### IGNORANZA DELLE SCRITTURE È BURRONE PROFONDO E IGNORANZA DI CRISTO

- ✓ « *Uno solo è Dio, fratelli, colui che noi non conosciamo per altra via che quella delle Sacre Scritture. Noi dobbiamo quindi sapere tutto quanto le divine Scritture ci annunziano e conoscere quanto esse ci insegnano [...]. Procuriamo di arrivare a una comprensione delle realtà divine non secondo la nostra intelligenza e non certo facendo violenza ai doni di Dio, ma nella maniera in cui egli stesso volle rivelarsi nelle Sacre Scritture* » ( S. IPPOLITO, *Trattato contro Noeto*, Cap. 9-12, in: PG 10, 815-819; Uff. delle Letture 23 Dicembre).
- ✓ « *L'ignoranza delle Scritture è grande precipizio e profonda voragine* » ( S. GIOVANNI Crisostomo, in: VINCENZO LOPASSO, *Lectio Divina. Un itinerario di vita Spirituale*, p. "x" / cfr - <http://ilblogdidonvincenzolopasso.blogspot.it/2010/09/lectio-divina-un-itinerario-di-vita.html>).

- ✓ « *Adempio al mio dovere, ubbidendo al comando di Cristo: "Scrutate la Scrittura.." (Gv 5,39), e: " Cercate e troverete"(Mt 7,7), per non sentirmi dire come ai Giudei: "Voi vi ingannate, non conoscendo né le Scritture, né la Potenza di Dio" ( Mt 22,29 ). Colui che non conosce le Scritture non conosce la Potenza di Dio, né la sua Sapienza. Ignorare le Scritture, significa ignorare Cristo » (S. GIROLAMO – Ufficio delle Lett. 30°Sett. ).*
- ✓ « *Voi tutti che andate in cerca delle molte parole dell'uomo, procurate d'intendere l'unica Parola di Dio » (cfr S. AGOSTINO, Discorso 118, 1).*

#### I PASTORI DEVONO FAR CREDERE NELLE SCRITTURE

- ✓ « *Agostino dice ai pastori: « Fa' che creda alla Scrittura la quale dice: "Egli sferza chiunque riconosce come figlio" (Eb 12,6). E allora o si prepari ad essere sferzato, o rinunci ad essere accettato ».* (cfr S. AGOSTINO, Discorso sui pastori, 46, 10-11; CCL 41, 536-538).

#### EPOCA MEDIEVALE

##### QUAL È IL FRUTTO E LO SCOPO PER CHI CREDE NELLE SACRE SCRITTURE ? (SECONDO ALCUNI MEDIEVALI?)

- ✓ « *Lo scopo, poi, o meglio il frutto della Sacra Scrittura, non è uno qualsiasi, ma addirittura la pienezza della felicità eterna! Infatti la Sacra Scrittura è appunto il libro nel quale sono scritte parole di Vita Eterna perché non solo crediamo, ma anche possediamo la Vita Eterna, in cui vedremo, ameremo e saranno realizzati tutti i nostri desideri... con questo scopo deve essere ascoltata e insegnata ( e praticata )» ( S. BONAVENTURA - cfr Uff. d. Lett. Lun. V° sett. T.O.).*

##### LA FEDE È NECESSARIA PER ADDENTRARI NELLE SACRE SCRITTURE

- ✓ « *E' impossibile che uno possa addentrarsi e conoscere la Sacra Scrittura, se prima non abbia la Fede, che è la lucerna, porta e fondamento di tutta la S. Scrittura. La Fede, infatti, è la base da cui provengono le nostre conoscenze soprannaturali ».* ( Cfr. S. BONAVENTURA, Uff. d. Lett., Lun. V° sett. T. O.).

##### L'INERRANZA DELLE SCRITTURE

- ✓ « *La nostra Fede poggia sulla Rivelazione fatta dagli Apostoli e dai Profeti, i quali hanno scritto i libri canonici, non già su qualche altra rivelazione [...]. In proposito Sant'Agostino scrive: "Soltanto a quei Libri delle Sacre Scritture che si denominano Canonici io riconosco questo onore: di credere fermamente che nessuno dei loro autori abbia errato in qualche cosa nello scriverli. Gli altri autori poi li leggo, ma non in tal modo da reputare vero quello che dicono - per quanto sia grande la loro santità e dottrina - ! ».* (cfr S. TOMMASO d'Aquino, S. Th. I, q 1 a. 8).

#### EPOCA MODERNA

##### CASO GALILEO, ERRORE DEGLI INTERPRETI E INERRANZA DELLE SACRE SCRITTURE ..

- ✓ « *Per il caso galileo, errore degli interpreti scritturistici e inerranza delle sacre scritture, vedi qui più avanti in Giovanni Paolo II, nell'epoca post moderna, dove si accenna di Galileo Galilei ».*

##### INERRANZA DELLE SACRE SCRITTURE ..

- ✓ « *I libri dell'antico e del nuovo Testamento, presi integralmente con tutte le loro parti.. devono esser accettati come sacri e canonici ... La chiesa non li considera tali perché, composti per iniziativa umana, siano stati poi approvati dalla sua autorità, e neppure solo perché contengono la rivelazione senza errore, ma perché, scritti sotto l'ispirazione dello Spirito santo, hanno Dio per autore e come tali sono stati consegnati alla chiesa » (CONCILIO VATICANO I°, Sessione III°, 11 ).*
- ✓ « *Non è assolutamente permesso nè restringere l'ispirazione soltanto ad alcune parti della Sacra Scrittura, o ammettere che lo stesso autore sacro abbia errato. Infatti non è ammissibile il metodo di coloro che risolvono queste difficoltà non esitando a concedere che l'ispirazione divina valga solo per cose riguardanti la fede e i costumi, e nulla più, stimando erroneamente che, trattandosi del vero senso dei passi scritturali, non tanto sia da ricercarsi quali cose abbia detto Dio, quanto piuttosto il soppesare il motivo per cui le abbia dette. In realtà tutti i libri e nella loro integrità, che la Chiesa riceve come sacri e canonici, con tutte le loro parti, furono scritti sotto l'ispirazione dello Spirito Santo, ed è perciò tanto impossibile che la divina ispirazione possa contenere alcun errore .. come necessariamente Dio, somma verità, non può essere nel modo più assoluto autore di alcun errore ( LEONE XIII, Enciclica Providentissimus Deus, n. 9a ).*

##### BIBBIA, TEOLOGIA E SCIENZA ..

- ✓ « *È poi grandemente desiderabile e necessario che l'uso della divina Scrittura domini in tutta la scienza teologica e ne sia quasi l'anima.. tra le fonti della Rivelazione, è così insigne la posizione dovuta ai Libri divini che, senza uno studio e un uso assiduo di essi, non si può trattare di teologia in modo retto e secondo la sua dignità.. un serio e dotto teologo non dovrà mai trascurare la stessa dimostrazione dei dogmi ricavata dall'autorità della Bibbia: "Infatti ( la teologia ) non riceve i suoi principi da altre scienze, ma immediatamente da Dio per mezzo della rivelazione. E*

perciò non riceve dalle altre scienze come fossero superiori, ma si serve di esse come inferiori e ancelle » (PAPA LEONE XIII, Enciclica *Providentissimus Deus*, n. 6a, anno 1893).

#### EPOCA POST-MODERNA (O CONTEMPORANEA)

##### PIÙ TEORIE SCIENTIFICHE DELL'EVOLUZIONE, UNA SOLA TEORIA SCRITTURISTICA DI COME L'UOMO SIA APPARSO SULLA TERRA.. CONCILIABILI

✓ « A dire il vero, più che della teoria dell'evoluzione, conviene parlare delle teorie dell'evoluzione. Questa pluralità deriva da un lato dalla diversità delle spiegazioni che sono state proposte sul meccanismo dell'evoluzione e dall'altro dalle diverse filosofie alle quali si fa riferimento [...] Di conseguenza, le teorie dell'evoluzione che, in funzione delle filosofie che le ispirano, considerano lo spirito come emergente dalle forze della materia viva o come un semplice epifenomeno di questa materia, sono incompatibili con la verità dell'uomo! [...] Per metterci in guardia contro le grandi tentazioni che ci assediano, nostro Signore cita le parole del *Deuteronomio*: "l'uomo .. vive di quanto esce dalla bocca del Signore !" (Dt 8, 3; Mt 4, 4) ». (GIOVANI PAOLO II, *Messaggio ai partecipanti alla sessione plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze*, Città del Vaticano, 22 Ottobre 1996).

--- Dato che ci sono diverse teorie scientifiche per l'apparizione dell'uomo sulla terra, come ad esempio, il fissismo, il catastrofismo, l'evoluzionismo ed ecc.. e tutte sono scienza, allora, a quale di esse credere, uno potrebbe dire?, dato che tutte si presentano come possibili verità scientifiche? Non è più credibile a questo punto l'unica Teoria Scritturistica dove vien detto che siamo stati creati da Dio in sei Giorni, ossia come mostreremo in 6 tempi storici abbastanza lunghi?, come vediamo qui evidenziato dalle Scritture e dal Magistero?, che cioè 1 giorno della Genesi può essere anche un tempo storico o un'eternità? (Dato che il Signore infatti volge il suo sguardo da un'eternità all'altra?, sempre secondo le scritture?)<sup>4</sup>.

##### I 6 GIORNI DELLA CREAZIONE COME 6 PERIODI STORICI

✓ « Domanda: Nella denominazione e nella distinzione dei sei giorni di cui parla la Genesi nel primo capitolo, si può prendere la parola *yòm* (giorno) ... nel senso improprio di un certo spazio di tempo ...? --- Risposta: Sì !! ». (PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Sul carattere storico dei primi tre capitoli della Genesi*, 30.6.1909, in *Ench. Bibl.* n. 331).

✓ « I Padri della Chiesa consideravano i sei o sette giorni del racconto sulla creazione come profezia della storia del mondo, dell'umanità. I setti giorni rappresentavano per loro sette periodi della storia, più tardi interpretati anche come sette millenni. Con Cristo saremmo entrati nell'ultimo, cioè il sesto periodo della storia, al quale seguirebbe poi il grande sabato di Dio ». (BENEDETTO XVI, *Udienza Generale*, 10 Marzo 2010).

##### ALTRA RISPOSTA SUI PRIMI 3 CAPITOLI DELLA GENESI, SE FOSSE UN'ALLEGORIA O MENO, SENZA ALCUNA REALTÀ OGGETTIVA O STORICA

✓ « Domanda: "... Si può insegnare che questi primi tre capitoli della Genesi contengono non narrazioni di avvenimenti veramente accaduti, cioè rispondenti alla realtà oggettiva e alla verità storica, ma contengono o favole ricavate da mitologie e cosmogonie di antichi popoli... o allegorie e simboli senza alcun fondamento nella realtà oggettiva, proposti sotto forma di storia per inculcare verità religiose e filosofiche, o infine leggende storiche o in parte fittizie composte liberamente per l'istruzione e l'edificazione degli spiriti?--- Risposta: NO per entrambe le parti » (PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Sul carattere storico dei primi tre capitoli della Genesi*, 30.6.1909, in *Ench. Bibl.* n. 325).

##### RIPRESA DEL CASO GALILEO, ERRORE DEGLI INTERPRETI E INERRANZA DELLE SACRE SCRITTURE ..

✓ « La rappresentazione geocentrica del mondo (cioè della terra o del mondo al centro) era comunemente accettata nella cultura del tempo come pienamente concorde con l'insegnamento della Bibbia, nella quale alcune espressioni, prese alla lettera, sembravano costituire delle affermazioni di geocentrismo. Il problema che si posero dunque i teologi dell'epoca era quello della compatibilità dell'eliocentrismo e della Scrittura. Così la scienza nuova, con i suoi metodi e la libertà di ricerca che essi suppongono, obbligava i teologi a interrogarsi sui loro criteri di interpretazione della Scrittura. La maggior parte non seppe farlo. Paradossalmente, Galileo, sincero credente, si mostrò su questo punto più perspicace dei suoi avversari teologi. "Se bene la Scrittura non può errare, scrive a Benedetto Castelli, potrebbe nondimeno talvolta errare alcuno de' suoi interpreti ed espositori, in vari modi"» (GIOVANNI PAOLO II, *Discorso ai partecipanti alla sessione plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze*, Città del Vaticano, Sabato, 31 ottobre 1992).

##### INERRANZA DELLE SACRE SCRITTURE ..

✓ « Nel Concilio Vaticano I - dice Pio XII - è stato dichiarato : I Sacri Libri .. contengono la rivelazione senza alcun errore.. scritti sotto l'ispirazione dello Spirito Santo, hanno Dio per autore e come tali alla stessa Chiesa furono affidati" ( Sessione III, Cap. 2; Ench. Bibl. n. 62 ). Tuttavia anche dopo, in contrasto con questa solenne definizione della dottrina cattolica, la quale ai Libri "interi con tutte le loro parti" rivendica tale autorità divina, che va esente da qualunque errore, alcuni autori cattolici

<sup>4</sup> Sul fattore Creazione Biblica e Evoluzione Scientifica, vedi anche nel periodo veterotestamentario (Antico Testamento) di questo file.

non si peritarono di restringere la verità della Sacra Scrittura alle sole cose riguardanti la fede e i costumi, e di considerare le rimanenti, sia di scienze naturali sia di storia, come "dette alla sfuggita" e (quindi), secondo loro (li considerarono), senza alcuna connessione, con le verità di Fede.. Leone XIII°. inflisse a quegli errori la ben meritata condanna! » (Cfr PIO XII [ 1943 ], Enciclica *Divinu Affilante Spiritu*, n. 1 ).

- ✓ « La santa madre Chiesa, per fede apostolica, ritiene sacri e canonici tutti interi i libri sia del Vecchio che del Nuovo Testamento, con tutte le loro parti, perché scritti per ispirazione dello Spirito Santo (cfr Gv 20,31; 2 Tm 3, 16); hanno Dio per autore.. per la composizione dei libri sacri, Dio scelse e si servì di uomini nel possesso delle loro facoltà e capacità, affinché, agendo egli in essi e per loro mezzo, scrivessero come veri autori, tutte e soltanto quelle cose che egli voleva fossero scritte.. i libri della Scrittura insegnano con certezza, fedelmente e senza errore la verità che Dio, per la nostra salvezza, volle fosse consegnata nelle sacre Scritture » (CONCILIO VATICANO II, Cost. Dogm. *Dei Verbum*, n. 11).
- ✓ « Dio è l'Autore della Sacra Scrittura nel senso che ispira i suoi autori umani; Egli agisce in loro e mediante loro. Così ci dà la certezza che i loro scritti insegnano senza errore la verità salvifica » (CCC 136).

#### BIBBIA E SCIENZA ..

- ✓ « E come il sacerdote potrà indicare agli altri la via della salvezza, se trascura egli stesso di istruirsi attraverso la meditazione della Scrittura? E con quale diritto confiderà nel suo sacro ministero "d'essere la guida dei ciechi, la luce di coloro che sono nelle tenebre, il dottore degli ignoranti, il maestro dei fanciulli, colui che ha, nella legge, la regola della scienza e della verità" (Rom. II, 19 e segg.), se rifiuterà di scrutare questa scienza della legge e chiuderà la sua anima alla luce che viene dall'alto? Ahimè! Quanti sono i ministri consacrati, che, per aver trascurato la lettura della Bibbia, muoiono essi stessi di fame e lasciano morire un così gran numero di altre anime, secondo quanto sta scritto: "I piccoli domandano pane, e non v'è nessuno che lo doni loro" (Thren. IV, 4). "Tutta la terra è desolata perché non v'è nessuno che mediti in cuor suo" (Ger. XII, 11).. è necessario ricercare, come il bisogno richiede, nelle Scritture gli argomenti per rischiarare, rafforzare e difendere i dogmi della fede (PAPA BENEDETTO XV [ 1920 ], Enciclica *Spiritus Paraclitus*, par. 73-74).
- ✓ « La ricerca metodica di ogni disciplina, se procede in maniera veramente scientifica e secondo le norme morali, non sarà mai in reale contrasto con la fede... A questo proposito ci sia concesso di deplorare certi atteggiamenti mentali, che talvolta non sono mancati nemmeno tra i cristiani, ( i quali ) suscitando contese e controversie, essi trascinarono molti spiriti fino al punto da ritenere che scienza e fede si oppongano tra loro » (CONC. VATICANO II, Cost. Pastor. *Gaudium et Spes* n 36).

#### FINE DEI TEMPI, FINE DEL MONDO ..

- ✓ « Ignoriamo il tempo in cui avranno fine la terra e l'umanità e non sappiamo in che modo sarà trasformato l'universo. Passa certamente l'aspetto di questo mondo, deformato dal peccato. Sappiamo però dalla Rivelazione che Dio prepara una nuova abitazione e una terra nuova, in cui abita la giustizia, e la cui felicità sazierà sovrabbondantemente tutti i desideri di pace che salgono nel cuore degli uomini [...] Allora, vinta la morte, i figli di Dio saranno risuscitati in Cristo, e ciò che fu seminato in infermità e corruzione rivestirà l'incorruttibilità [...].Tuttavia l'attesa di una terra nuova non deve indebolire, bensì piuttosto stimolare la sollecitudine nel lavoro relativo alla terra presente, dove cresce quel corpo della umanità nuova che già riesce ad offrire una certa prefigurazione, che adombra il mondo nuovo. Pertanto, benché si debba accuratamente distinguere il progresso terreno dallo sviluppo del regno di Cristo, tuttavia, tale progresso, nella misura in cui può contribuire a meglio ordinare l'umana società, è di grande importanza per il regno di Dio » (CONCILIO VATICANO II, GS, n. 39).
- ✓ « "Andate dunque e ammaestrate tutte le genti, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto quanto vi ho comandato. Ed ecco, io Sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo" (Mt 28,18-20). E questo solenne comando di Cristo di annunziare la verità salvifica, la Chiesa l'ha ricevuto dagli apostoli per proseguirne l'adempimento sino all'ultimo confine della terra (cfr. At 1,8) [...] e fino alla fine dei secoli !» (CONCILIO VATICANO II, LG, n. 17.18).
- ✓ « Già dunque è arrivata a noi l'ultima fase dei tempi (cfr. 1 Cor 10,11; SLC p. 402c ). La rinnovazione del mondo è irrevocabilmente acquisita e in certo modo reale è anticipata in questo mondo: difatti la Chiesa già sulla terra è adornata di vera santità, anche se imperfetta. Tuttavia, fino a che non vi saranno i nuovi cieli e la terra nuova, nei quali la giustizia ha la sua dimora (cfr. 2 Pt 3,13), la Chiesa peregrinante nei suoi sacramenti e nelle sue istituzioni, che appartengono all'età presente, porta la figura fugace di questo mondo » (CONCILIO VATICANO II, LG, n. 48).

- ✓ « La Parola ci fa pensare agli ultimi giorni, al tempo della fine, della fine del mondo, al tempo della venuta finale di nostro Signore Gesù Cristo [..]. La Chiesa ci fa pensare alla fine di questo mondo, perché questo finirà. La facciata di questo mondo sparirà ! ».
- (PAPA FRANCESCO, *Meditazione mattutina nella Cappella della Domus Sanctae Marthae, La fede non è mai un fatto privato*. Giovedì, 28. 11. 2013, in: L'OSSERVATORE ROMANO, ed. quotidiana, Anno CLIII, n. 274, Merc. 29/11/2013).

### **Dato esperienziale**

- ✓ « La storia del piccolo libro del Vangelo dove c'era scritto a penna "la tua Parola è lampada ai miei passi, luce sul mio cammino" ».
- ✓ « La storia della ragazza che sognò che quando aveva la Bibbia in mano aveva un cerchio gigante attorno a se, dove il diavolo non la poteva toccare ... ».
- ✓ « La storia della coppia di sposini italiani in Francia, della libreria e di tutti i suoi libri che nel suo sogno si trasformavano in escrementi liquidi eccetto la Bibbia che fu l'unica a rimanere intatta ».

---

### IN CONCLUSIONE:

- ✓ Senza la Bibbia non possiamo capire mai il mistero della vita vera con il suo senso più profondo ...
- ✓ Dunque, è vero che la Bibbia è più soteriologica (salvifica) che scientifica, ma è anche un po' scientifica, tanto quanto basta, a darsi, la credibilità certissima!, da se medesima!!!

### IN SINTESI:

- ✓ A detta di qualcuno: *Se con un leva si può sollevare il mondo, con una Bibbia si può sollevare tutta l'umanità in cammino, fino in cielo e fino alla Beata (e gloriosa – cfr. 1Cor 15,43; Fil 3,21) Immortalità ! Infatti dice la Sacra Scrittura: « Quando poi questo corpo corruttibile si sarà vestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale d'immortalità, allora si compirà la parola della Scrittura » (cfr. 1Cor 15,54).* (fr V.V.)
- ✓ Perciò, *Sine Biblia sine Gloria !* (fr G.M.G.)

---

**NB.** Per tutti i passi che qui non abbiamo letto e spiegato, se vi interessa ancora approfondire l'argomento secondo Dio, la Chiesa e il dato esperienziale ... vi potete prenotare alla fine della catechesi o tramite e-mail, e verremo fino a casa vostra nei limiti del possibile, basta metterci d'accordo e riunire diverse persone che hanno sete della verità!. Le mail per prenotarvi, le trovate in: [www.fratipoveri.net](http://www.fratipoveri.net)